



Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Modifiche al decreto 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, e successive modificazioni, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”;

VISTO in particolare l’articolo 27, comma 4, della legge n. 220 del 2016, ai sensi del quale “*Con decreto del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, acquisiti i pareri della Conferenza unificata e del Consiglio superiore, sono individuate le specifiche tipologie di attività ammesse, sono definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e sono ripartite le risorse disponibili fra le varie finalità indicate nel presente articolo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017 recante “*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220*”;

RILEVATA la necessità di stabilire, ai sensi dell’articolo 27, comma 4, della legge n. 220 del 2016, ulteriori disposizioni sulle modalità di selezione dei progetti speciali di cui all’articolo 5, comma 3, del citato decreto ministeriale 31 luglio 2017, al fine di articolare maggiormente la relativa procedura;

ACQUISITO il parere del Consiglio Superiore del cinema e dell’audiovisivo, espresso in data 28 luglio 2020;

ACQUISITO il parere della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 espresso nella seduta del 6 agosto 2020;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell’articolo 27, comma 4, della legge 14 novembre 2016, n. 220, al decreto ministeriale 31 luglio 2017 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) la denominazione “*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, ovunque ricorra, è sostituita dalla seguente: “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”; le parole “*Direzione generale Cinema*”, ovunque ricorrono, sono sostituite da “*Direzione generale Cinema e audiovisivo*” e le parole “*DG Cinema*”, ovunque ricorrono, sono sostituite da “*DG Cinema e audiovisivo*”.
- b) all’articolo 4:



Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

1. la rubrica è sostituita dalla seguente: “Dotazione finanziaria”;
 2. il comma 1 è sostituito dal seguente: “1. Le risorse destinate ai contributi di cui al presente decreto sono individuate nel decreto di riparto di cui all’articolo 13, comma 5, della legge 14 novembre 2016, n. 220.”;
- c) all’articolo 5:
1. al comma 3, prima delle parole: “Su iniziativa” sono inserite le seguenti: “Ai sensi dell’articolo 27, comma 4, della legge n. 220 del 2016.”;
 2. dopo il comma 3 è aggiunto il seguente: “3.-bis I progetti speciali di cui al comma 3, nell’ambito delle risorse espressamente attribuite per tale finalità con il decreto di riparto di cui all’articolo 13, comma 5, della legge n. 220 del 2016, sono selezionati dalla DG Cinema e audiovisivo, previa pubblicazione di uno o più avvisi, avvalendosi di un’apposita commissione di valutazione composta da cinque esperti di comprovata qualificazione e professionalità, nominata con decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo. Ai componenti della commissione di valutazione non spetta alcuna indennità, emolumento, compenso o rimborso delle spese. L’avviso, pubblicato dalla DG Cinema e audiovisivo, di regola, due volte l’anno, reca l’indicazione delle scadenze e dei criteri di valutazione dei progetti. L’elenco dei progetti selezionati e gli importi a questi attribuiti è pubblicato in una apposita sezione del sito Internet della DG Cinema e audiovisivo.”;
- d) all’articolo 12, dopo il comma 6 è aggiunto il seguente: “6-bis. Per tutto il periodo di realizzazione del progetto e per i cinque anni successivi all’erogazione del saldo del contributo, ai fini della valutazione di impatto di cui all’articolo 12, comma 6, della legge n. 220 del 2016, e successive modificazioni, i soggetti beneficiari, a pena di decadenza, forniscono alla DG Cinema e audiovisivo, secondo le modalità contenute nella modulistica, specifiche informazioni e dati aggiornati relativi al progetto finanziato”.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 10 agosto 2020

IL MINISTRO